Anno XXXVI. Giovedì 12 Luglio 1883 N. 160

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'n cio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 - Sem. 9 - Trim. 4. 50 — Provincia e Regno: Anno 20 - Sem. 10 Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta Cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione. DIREZIONE E AMMINISTR. - Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

A CAMERA CHIUSA

La segreteria della camera ha pubblicato il resoconto dei lavori legislativi durante i tre primi periodi della sessione chiusa testè.

Non ripeteremo nè le lamentazioni sul poco lavoro, nè le lodi sull'operosità della camera fatte in questi ultimi giorni dai giornali della penisola. Le une e le altre sono oramai fuori di luogo. Vediamo piuttosto ciò che s'è fatto e ciò che resta da fare per trarne utili ammaestramenti per l'avvenire.

I disegni di legge presentati alla camera ammontano a 130, dei quali 100 d'iniziativa del governo, 30 d'iniziativa parlamentare, e di questi ne sono stati approvati 69 e cioè 65 della prima categoria, 4 della seconda.

Fra questi i più importanti sono quelli sui provvedimenti diretti ad impedire la diffusione della filossera, sulla modificazione della legge sulle opere pubbliche nella parte che riguarda i porti, spiagge, fari; sulle disposizioni relative ai danneggiati dalle inondazioni del Veneto; sulla riforma della tariffa doganale; sull'ordinamento dell'esercito; sulle disposizioni per promuovere le irrigazioni e finalmente sul bonificamento dell'Agro romano.

Come si vede da questa sommaria indicazione delle principali leggi votate, del lavoro legislativo ne è stato fatto, ma ne è rimasta malauguratamente una gran parte in sospeso, dappoichè se 69 furono i progetti discussi ed approvati, quelli che non si poterono portare in discussione ascendono a 61.

Citiamo fra i principali i progetti sullo stato degli impiegati civili, sulla Cassa militare, sugli stipendi, sussidi, nomine e licenziamenti dei maestri elementari, che non hanno potuto approdare benchè fossero stati già esaminati dalle commissioni e fossero in istato di relazione.

Eppure non v'ha chi non veda che fra codesti progetti ve ne sono di quelli che interessano vivamente due classi benemerite di cittadini, gl'impiegati e i maestri elementari, le cui condizioni richiamano vivamente la considerazione della camera.

Di altri 10 progetti furono nominati i relatori, ma rimasero anche essi in sospeso.

Anche di questi ricordiamo soltanto i più importanti, cioè a dire: le disposizioni per promuovere i rimboschimenti: la responsabilità civile dei padroni, imprenditori, committenti ed altri pei casi d'infortunio cui vanno soggetti gli operai al lavoro, e l'istituzione di una cassa nazionale delle pensioni per gli operai stessi. Anche di queste proposte di legge s'era fatta una premura vivissima. È lungo tempo oramai che se ne sente e se ne proclama la necessità ed è deplorevole che la camera non abbia potuto ancora occuparsene.

Infine altri 18 progetti attendono tuttora l'esame delle commissioni. Comprendiamo che l'importanza degli argomenti che trattano e le discussioni che sollevano richiedono un maturo esame e che non sia possibile risolvere certe questioni da un giorno all'altro.

Tuttavia è pur sempre un fatto che, dopo tante speranze, sono rimaste nuovamente deluse le aspettative di riforme sulle pensioni agli impiegati civili e militari, racchiuse in tre disegni di legge, e sulle modificazioni delle leggi vigenti per l'istruzione pubblica.

Restano inoltre da esaminare e discutere: il progetto di legge pel riordinamento dell'imposta fondiaria, quello di riforma della legge comunale e provinciale, e l'altro sull'esercizio delle ferrovie italiane.

È chiaro dunque che molto è il lavoro rimasto arretrato, e che le più importanti questioni che si sperava di veder risolute giacciono ancora allo stato di progetti in esame presso le commissioni.

Da questi brevi cenni una conseguenza deve trarsene, ed è che gli onorevoli deputati non possono e non debbono dormire sugli allori. Le vacanze estive li riconducono alle loro case, ma tanti e così gravi interessi del paese affidati loro dovrebbero farli persuasi che anche lontani dall'aula di Montecitorio, essi possono occupare proficuamente il loro tempo ed adempiere al loro mandato, preparandosi, collo studio dei progetti che sono stati sottoposti all'esame del parlamento, alle discussioni della prossima sessione.

La soluzione di problemi studiati e ponderati si fa più sollecitamente e riesce migliore, ed in tanta necessità di riforme il far presto e bene è lo scopo precipuo che i nostri legislatori debbono cercar di raggiungere con tutti i mezzi che sono in loro potere.

QUESTIONE URGENTE

Noi ci siamo limitati fin qui a riferire puramente e semplicemente le notizie che l'Agenzia telegrafica Stefani ci invia sulle condizioni sanitarie dell'Egitto ove si sviluppò il colera, nonchè le provvidenze adottate dal nostro e dagli altri governi per impedirne la diffusione.

Tutto fa sperare che il terribile flagello non varcherà il Mediterraneo e risparmierà all'Europa l'ingrata sua visita. Ma si deve per esso ripetere il vecchio e trito adagio: *si vis pacem para bellum*, e come Cromwel fidare in Dio, ma pigliare tutte le precauzioni.

Onde più urgente che mai si fa la questione dei provvedimenti sanitarii, non di quelli giornalieri spicciòli che si possono prendere facilmente, ma dei più gravi alla cui attuazione occorre un impulso forte.

Perchè questo impulso non ci potrà venire dal morbo che ha invaso l'Egitto? C'è egli bisogno d'aspettare d'averlo quì alle porte, per poi deplorare di non esser più in tempo a provvedere? Gli è ben meglio che esso non varchi il mare e che la sua comparsa ci sia risparmiata pur arrecandoci per prudente previsione il vantaggio di un miglioramento igienico della città nostra. Se a ciò si riuscisse potrebbesi dire che a *quelque chose malheur est bon*.

Noi ci premuniamo contro gli assassini; se occorresse il caso di trovare all'angolo di una via un uomo freddato da una coltellata, tutta la città sarebbe in sussulto, la commozione diverrebbe generale, le autorità sarebbero spinte dalla opinione pubblica oltrechè dalla loro personale responsabilità a provvedimenti imediati, energici e radicali.

Ma che invece delle centinaia di cittadini cadano sotto i colpi di malattie prodotte dalla insalubrità, che i ragazzi crescano malaticci, clorotici, rachitici, incontrando una vita infelice e una morte precoce, di questo chi si preoccupa, se tutti tacciono, se si teme di svelare le magagne di questa nostra città?

Alcune malattie infettive da qualche anno si son fatte quasi indigene; il vaiolo continua a serpeggiare, la difterite fa numerose vittime, e il tifo, che lo scorso anno di molto si allargò, torna ad apparire; nè è a meravigliarsi che le malattie infettive e contagiose si allarghino quì più che altrove, mentre i canali di scolo, che dovrebbero nettare e invece infettano il sottosuolo, servono a spandere i germi di infezione e di contagio trascinandoli da un capo all'altro della città, e durante i tempi asciutti ammorbando colle loro esalazioni.

Non occorre tacere, ma gridare alto che Ferrara è insalubre, e che bisogna, che urge provvedere a rimuovere le cause della insalubrità, le quali si compendiano specialmente nella mancanza di sane acque potabili e nella viziosa e dannosa distribuzione delle acque di scolo. Qualche cosa bisogna fare.

È uno scopo che interessa ugualmente e vivissimamente i cittadini tutti, ma specialmente poi le classi più povere nelle quali i danni della insalubrità si manifestano maggiori e più deleteri.

Dalla Capitale

10 Luglio

(L.) In verità, io comincio a persuadermi che nella elezione politica del primo collegio di Roma si possa finire, domenica prossima, con un ballottaggio tra Coccapieller e Ricciotti Garibaldi. Il risultato sarebbe poco confortante davvero, ma la responsabilità del disdoro che a Roma verrebbe, dovrebbesi attribuire a coloro i quali non vogliono intendere che se la concordia dei liberali era utile il primo luglio, diventa necessaria il 15, perchè in queste due settimane hanno lasciato la città almeno mille degli elettori, appartenenti alle classi agiate, che votarono per Torlonia, mentre pochissimi degli elettori che votarono per Coccapieller partirono da Roma, appartenendo questi, in massima parte, alle classi meno agiate.

I Coccapielleristi non hanno ancora preso le loro definitive risoluzioni, od almeno non le hanno rese di pubblica ragione. All'ultima ora, verrà proposta la candidatura del Coccapieller o quella del Ricciotti; secondo alcuni si potrebbe deliberare di proporre ambedue, colla speranza che Coccapieller e Ricciotti vadano in ballottaggio; quello che avesse minor numero di voti si ritirerebbe. Le due candidature servirebbero a disperder sempre più i voti nell'interesse del Coccapiellerismo: vi sono molti che votano per *Checco* e non per Ricciotti e viceversa.

Ma in un ballottaggio le forze del Coccapiellerismo si concentrerebbero su un solo dei due nomi dei suoi campioni.

Di fronte a questo pericolo, che fanno i liberali?

Il partito, come tale, non si muove e c'è proprio concordia fra le varie frazioni nel far nulla. Per ottenere l'inerzia, la concordia c'è sempre senza bisogno di trasformismo.

L'agitazione elettorale esiste tra.... i candidati.

Pare che il comm. Silvestrelli, che forse avrebbe avuto maggior ragione degli altri per ambire la deputazione, ritiri la sua candidatura, anzi dichiarò di non averla mai presentata.

Le candidature resterebbero quindi tre, da parte dei liberali, due di carattere politico quella del dott. Gatti e del sig. Arbib, una di carattere, dirò così, *universale*, quella di Cesare Orsini... per l'esposizione universale.

La candidatura dell'Orsini servirà a... disperdere un migliaio di voti, a danno del partito liberale e, in definitivo a vantaggio del Coccapiellerismo.

Secondo le previsioni generali il dott. Gatti raccoglierà maggior numero di voti del cav. Arbib.

In conclusione, ogni previsione è difficile, ma di sicuro si può prevedere che vi sarà domenica la massima confusione, la quale rivelerà, ossia confermerà in quali deplorevoli condizioni si agiti la politica nella capitale del Regno.

Il Concistoro non si adunerà neppure in questa settimana, mentre era stato indetto pel 2 e poi pel 6 luglio. Nei circoli clericali si continua a dire che motivo della proroga del Concistoro è la mancanza di documenti relativi ai Vescovi portoghesi da preconizzarsi, ma, invece, pare che la proroga debba attribuirsi alle questioni politico-ecclesiastiche, tuttora insolute, con qualche governo estero e delle quali il Papa aveva lasciato concepire la speranza di poter annunziare la soluzione nel Concistoro del luglio.

La diceria che il Papa si rechi a Castel Gandolfo non ha, quest'anno, maggior fondamento degli anni precedenti, quantunque sia vero che i medici hanno, anche nei giorni scorsi, dato a Leone XIII il consiglio di andare in quella amena villa.

Continua attivissima la corrispondenza tra i caporioni del partito legittimista francese e il cardinale Jacobini. I legittimisti vogliono che il Papa li consigli sul *modus tenendi* nell'eventualità della morte del conte di Chambord e della proclamazione del conte di Parigi *ad erede della Corona*...

Pare che in Vaticano il *cuore* sia, naturalmente, coi legittimisti, ma che non si voglia neppur compromettersi coi bonapartisti, dei quali alcuni sono Vescovi, prelati influenti e cardinali.

Il cardinale Bonaparte non è in Roma e non è in Roma neppure il cardinale Howard, che nella cronaca *Vaticana* della *Capitale* si dice aver avuto l'altro ieri una lunga conferenza col pontefice. Io direi che quella fosse una cronaca Vat...elapesca.

GLI SDEGNI D'ALBIONE

Un dispaccio da Roma al *Corriere della Sera* dice che l'arresto fatto a Brindisi del vapore che portava la valigia delle Indie e il rinvio al Varignano, per fargli fare la quarantena, ha sdegnato fortemente il governo inglese. In seguito vi sarebbe stato fra

Roma e Londra un attivo scambio di dispacci.

Non sappiamo quanto sia vera questa notizia, cui finora non accennano i giornali di Roma — ma se vera proprio, noi vogliamo sperare che il nostro ministero avrà risposto come si deve alle note del governo inglese.

L'Inghilterra la quale con un incuria fenomenale e stigmatizzata da tutta l'Europa, ha lasciato crescere ed estendere il morbo, avrebbe ancora la pretesa che gli italiani lasciassero passare le merci e le valigie che vengono dai paesi infetti, perchè sono merci e valigie di piroscafi che portano bandiera inglese — e protesta perchè gli italiani si premuniscono — e scrive note perchè gli italiani vogliono tener lontano il tremendo flagello.

Davvero diremo anche noi coll'*Adriatico*, questo è cinismo così volgare che rivolta lo stomaco.

IN ITALIA

ROMA 10 — Il Re e Depretis sono partiti.

— Al contrario di quanto dissero giornali dissidenti dal ministero, le nomine di Vacchelli e Solidati segretari generali sono ufficiali.

— La lotta elettorale di domenica pare si concentrerà fra Arbib, Gatti e Ricciotti. Prevedesi un ballottaggio fra i due ultimi — e la vittoria di Gatti.

— Annunciasi pel 1 ottobre il nuovo giornale di Zanardelli e Baccarini. È incerto il titolo.

— Le trattative per accordi fra il Vaticano e la Corte prussiana minacciano di naufragare un'altra volta.

— Le notizie sanitarie d'ogni parte d'Italia continuano eccellenti.

MILANO — La Questura di Firenze aveva annunziato a quella di Milano che una bella giovine fiorentina, di 26 anni, era fuggita da quella città imputata della falsificazione, di un *chéque* di 200,000 lire, e di diverse altre truffe e frodi.

La giovane D.... B.... arrivata da 3 giorni a Milano aveva preso alloggio all'albergo Milano qualificandosi con molta disinvoltura per una *lady*, e scrivendo sul registro dei forestieri un nome rispettabilissimo. Sospettando però di essere ricercata dalla Polizia, sembra che la D.... B.... avesse pensato bene di cambiare alloggio.

Il delegato Ghislon, che aveva incarico di pedinarla, procedette difatti al lei arresto mentre, in una vettura di piazza, essa si recava al N. 6 in via della Cerva, dove pare avesse affittato una Camera.

La D.... B.... sfoggiava abiti eleganti aveva modi molto distinti, e nessuno avrebbe supposto che fosse veramente quella che è. Essa è attualmente al Cellulare, da dove sarà condotta a Firenze.

TORINO 11 — È giunto ieri sera l'annunzio della nomina del cardinale Gaetano Alimonda di Genova ad arcivescovo di Torino.

FAENZA 10 — È avvenuto qui uno scandalo che turbò la festa artistica delle rappresentazioni dell'*Africana* datasi per cura del Masini.

Il maestro Bimboni, direttore d'orchestra, sciolse d'improvviso il suo contratto lagnandosi della indisciplina delle masse.

ALL'ESTERO

GERMANIA — A Lindenov è rovinato un campanile seppellendo sotto le macerie 20 operai.

MONACO — Le trattative tra il principe Carlo III Grimaldi e il governo francese per la vendita di Monaco sono sospese. Il governo è disposto a dare al principe i 10 milioni domandati; ma vorrebbe sopprimere la bisca di Montecarlo. Il principe invece vuol garantita la privativa della famiglia Blanc, che cessa appena nel 1910.

INGHILTERRA — Gli scioperi dei minatori si sono estesi a tutti i distretti carboniferi. Si contano 120,000 scioperanti. Quasi tutti i pozzi sono chiusi.

Nella contea di Strafford ebbero luogo gravi disordini. Le truppe dovettero intervenire. Parecchi feriti.

BIBLIOGRAFIA

Dizionario Manzoniano — N'è autore il prof. *Francesco Arcari* ed Editore *Domenico Brigola* di Milano.

Per avere un'idea dell'opera basta un semplice sguardo all'indice di essa — un Indice originale a colonne e finche come un Registro del Monte di Pietà. Ivi, d'un colpo d'occhio, trovansi l'elenco dei vocaboli usati dal Manzoni, le varie correzioni e modificazioni fatte dall'autore e — inorridite... alla pazienza del compilatore! — il numero delle volte che ogni parola trovasi nel testo e... anche il numero delle volte che è registrato nel Dizionario! É insomma, come si vede, una specie di contabilità in partita doppia applicata al Romanzo il quale, a questo modo, mi diventa come un organetto di Barberia col numero delle suonate.

Che importa infatti al lettore dabbene e costumato il sapere, per es., che la parola « *agli* » fu usata dal Manzoni 101 volte? Fosse almeno il plurale di *aglio*, parola..... aromatica — ma *agli*, preposizione articolata, è tanto ebete che davvero non valeva la pena! Di quale utilità può mai essere la peregrina scoperta che la vocale *a* è ripetuta nel testo 4417 volte, 57 nel Dizionario, e che fu modificata o corretta dall'autore 550 volte?... Me lo perdoni, l'egregio compilatore, ma il troppo storpia! Tuttavia poichè ci regala anche questo con molta fatica sua e nemmeno un po' di nostra, accettiamo e ringraziamo. Caval donato non si guarda in bocca.

Del resto, l'opera merita la più favorevole accoglienza. Segue a ciascun vocabolo o modo di dire manzoniano, l'esempio o i varî esempi in cui l'autore lo usò. Ai nomi proprî, segue il carattere completo, o biografia-analitica-artistica del personaggio nominato.

È un paziente lavoro di mosaico mediante il quale, raccozzando tutti gli squarci relativi ad un personaggio del celebre romanzo, ne viene ricostituita la personalità tutta d'un pezzo — e il personaggio viene presentato all'esame critico nella sua nudità classica e nella sua artistica autonomia, tolto all'ambiente comune dell'intreccio.

Ciò, come comprende subito il lettore, riesce molto interessante per lo studioso il quale ha il mezzo di osservare per ogni parte le creature manzoniane girandovi attorno come si gira intorno ad una statua solitaria. Ognuno s'avvede subito della cura intelligente e ingegnosa del Manzoni per conservare il carattere de' suoi attori per colorirne il tipo in modo da riconoscerlo sempre. Era questo il suo *preparato chimico* per serbare l'opera sua ai posteri.... i quali, disgraziatamente, hanno perduto la ricetta.

Concludendo — il Dizionario Manzoniano, a parte certi riempitivi innocenti consigliati forse al sig. Arcari dal troppo amore per « lo suo maestro e lo suo autore » — è un lavoro utile, ben fatto e degno della migliore accoglienza.

***

Pietro Siciliani — **Rivoluzione e Pedagogia moderna** — *Veniali* — **Questioni Pedagogiche** — Torino. - Editori Camilla e Bertolero.

Della pedagogia? Mio Dio, sì! come dice la signora delle Camelie.

Sono questi i due primi volumi di una Biblioteca Pedagogica Internazionale degli Editori Camilla e Bertolero che intendono raccogliere in essa quanto v'ha di migliore nel moderno risorgimento educativo, le nuove idee, le nuove teorie, le nuove applicazioni, studi critici, storie, discussioni, polemiche... insomma una enciclopedia pedagogica-didattica.

Per vero dire, non potevano cominciar meglio che dai due autori nominati. Il Siciliani, pontefice massimo degli studi filosofici-pedagogici (parole che paiono gioglottamenti di una tacchina in amore!) e il prof. Veniali, un vero riformatore che alla sagacia dell'ingegno unisce la lunga esperienza dell'insegnamento!

Quella del prof. Siciliani si potrebbe chiamare *Pedagogia Lirica*, tanto è rapimento di lui in siffatto genere di studi. L'argomento lo scalda, lo anima, lo innebria come un fuoco sacro. Pare anch'egli, come i poeti, ossesso dal « *Deus* » pedagogico che lo solleva sino all'estasi trasognata, e talvolta lo fa prorompere in esclamazioni con *crescendo* come questa « *È un fatto, un doppio fatto, anzi un gran fatto che* ecc. » Ciò forse nuoce un po' all'ordine dei pensieri che svolge e a quella serenità dello stile la quale bisogna sempre in certi argomenti seri che devono persuadere e convincere colla forza delle idee più che coi lirismi della forma.

Del resto, l'Opera dell'illustre professore è — almeno pare a noi — un lavoro eccellente nel quale, alla dottrina profonda si accoppia l'originalità d'un pensatore potente, e il leggere e studiare questo libro, come tutti gli altri del Siciliani, sarà per gl'insegnanti un bisogno e un dovere.

G. PAZZI.

CRONACA

Corte d'assisie. — Martedì venne aperta la prima quindicina della terza sessione 1883.

Come era bene da prevedersi, la quantità dei legittimi impedimenti, dei malati, ha fatto stentare la costituzione del giu.ì per la quale occorse fare l'estrazione e la ricerca immediata di altri giurati straordinari.

Constatiamo come il malcontento e i lamenti contro l'ostinata cocciutaggine dell'autorità giudiziaria che contro ad ogni ragione indetta, in questi giorni di molte facende per i possidenti e di calori tropicali, le quindicine delle Assise, hanno assunto delle proporzioni scandalose quanto giustificatissime.

Se le nostre precedenti osservazioni a nulla hanno approdato, vada almeno al Ministero di Grazia e di Giustizia la nostra vigorosa protesta che è quella di coloro i quali subiscono di questi giorni l'ineffabile martirio e si vedono costretti ad abbandonare, nei momenti che più necessita la loro assistenza, gli affari e le campagne, dalle quali devono pur ritrarre con che satollare le bramose canne del fisco che li paga poi con tanta deferenza.

Tornando a bomba diremo che si propose la causa contro Callegari Giacomo di Cento accusato di ferimento in persona del proprio padre, ma essendo nato incompatibilità fra i Giurati che sedevano nei Giurì della causa già costituito, la Corte rinviava la trattazione della causa stessa ad altra udienza da destinarsi.

Oggi si tratterà una causa d'infanticidio.

Bravi giovinotti! — Apprendiamo con piacere notizie che onorano due giovani nostri concittadini.

Nell'accademia di belle arti in Firenze, Cestari Virgilio nipote dello scultore Zuffi ha ottenuto dopo un anno di studio in quell'accademia il diploma di professore di architettura. E Pisa Alberto del quale ammirammo già nel Civico Ateneo i magnifici acquerelli, ha ottenuto il primo premio nella scuola di pittura.

Fra artisti. — Ci è grato pubblicare la seguente lettera perchè torna ad onore del nostro Istituto musicale e del saggio datosi la scorsa Domenica.

Bologna 10 Luglio 1883.

Carissimo Sangiorgi

Volevo scriverti appena qui giunto per esprimerti la mia viva compiacenza e rallegrarmi ancora una volta teco del bellissimo *saggio musicale* dato dagli allievi di codest'Istituto; ma tu mi scuserai se non lo feci subito attribuendone il ritardo alle molteplici mie occupazioni. Approfitto oggi di un momento disponibile per soddisfare questo mio desiderio. Bravo amico, e ti ringrazio del pensiero che hai avuto facendo eseguire il mio *inno a Guido Monaco*. Trovai l'interpretazione perfetta e l'esecuzione buonissima. Bravo.

Vedendo tutte quelle persone che ebbi il bene di avvicinare ringraziale immensamente dell'accoglienza cortese ed affettuosa che mi fecero.

Furono davvero gentilissimi.

Ti stringo in fretta la mano

Tuo

L. MANCINELLI

Il foglio degli annunzi legali del 10 Luglio conteneva:

Ungarelli Albino ha presentato domanda di collocazione di un tubo di ferro nell'argine destro del Primaro per trarne acque con cui alimentare un suo molino a vapore.

La domanda è ostensibile in Argenta a termini di legge e Lunedì 6 Agosto il Capo del Genio Civile si recherà sopra luogo per fare gli opportuni riferimenti. Gli interessati che credessero di far opposizione presenteranno a voce o in iscritto i loro reclami all'ufficio Comunale di Argenta o all'Ingegnere Delegato per i conseguenti effetti di legge.

— Istante Baldazzi Cesare del fu Luigi e in pregiudizio Piacchi Ettore e Celio di Ferrara, Martedì 14 Agosto si venderà una Casa con sottoposto Esercizio di battirame situato all'angolo delle Vie Commercio e Volta Paletto.

— In seguito ad aumento del sesto fattosi al prezzo di una casa in Ferrara Via Spadari già di ragione dell'eredità Vallini, un nuovo esperimento si farà Martedì 14 Agosto.

Il municipio di Ostellato indetta per il 25 Luglio incanto per appalto del lavoro di costruzione di una casa per civile abitazione — Prezzo di perizia L. 16844. 58.

— In seguito ad aumento del sesto fatto al prezzo di una casa in Ferrara Via Capo di Ripagrande N. 10 e 12, di proprietà delli anzidetti Vallini, il 14 agosto si terrà nuovo esperimento.

Funebri. — Questa mattina alle 6 veniva trasportata all'estrema dimora la salma del Maestro Raffaele Sarti precocemente rapito all'arte e alla famiglia.

Facevano parte del cortèo il Direttore, i professori e gli alunni dell'Istituto Musicale e altri professionisti amici del defunto, non che la Banda cittadina accordata dal Sindaco.

Furto. — Oggi il libro nero non registra che il furto patito dal signor Rosa Giovanni di Borgo san Luca, di una pezza di tela canepa per un valore di L. 35.

Per gli emigranti. — Una recente circolare Ministeriale ai Prefetti mette sull'avviso gli operai che volessero partire pei lavori del taglio dell'Istmo di Corinto e della grande ferrovia della Tessaglia, come infieriscono ora in quella regione della Grecia le febbri malariche dovute ai cocenti calori, alla mancanza di acque potabili e all'eccessivo incarimento dei viveri, e come gli operai ora occupati sentano purtroppo tutte le conseguenze di tale stato di cose.

Motivo per cui si consigliano gli interessati a non recarsi nelle indicate località almeno fino al mese di Ottobre, stagione in cui le febbri perdono la loro violenza.

Pei Maestri. — Sappiamo essersi disposto dal Ministero della P. Istruzione che quei maestri, i quali si presentino ad una scuola normale

-o magistrale per sostenere l'esame intorno alla sola ginnastica, sieno dispensati dal pagamento di qualsiasi tassa.

Questa notizia non sarà certamente discara a quegl'insegnanti elementari i quali debbono ancora provvedersi del titolo di abilitazione all'insegnamento della ginnastica.

Teatro Tosi Borghi — Questa sera spettacolo variato, coi straordinari esercizi eseguiti dalla compagnia Algerina, sull'elastico inglese.

Poscia il bravo Aly ripeterà il doppio salto mortale, col quale iersera riscosse tanti applausi.

Finalmente chiuderà lo spettacolo la pantomima *I due Sergenti* che si replica per l'ultima volta.

Châlet fuori Porta Reno. — Questa sera dalle 9 alle 11 gran concerto musicale con variato ed attraente programma.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE

Bollettino del giorno 10 Luglio 1883

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 1 - Tot. 2.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Baratti Luigia fu Ercole di Ferrara, d'anni 82, ricoverata — Conegliano Anna fu Raffaello di Ferrara, d'anni 75, donna di casa, vedova — Margutti Massimiliano fu Nicola di Porporana, d'anni 64, giornaliero, coniugato — Celega Luigia fu Antonio di Ferrara, d'anni 50, giornaliera, vedova — Bonsi Adelaide, fu Giovanni di Baura d'anni 24, giornaliera, nubile — Bianconi Emidio di Ernesto di Ferrara, d'anni 2 — Tani Ugo di Odoardo di Ferrara d'anni 1 e mesi 3 — Sandoli Oreste di Calisto di Ferrara, di anni 1 e mesi 1.

Minori agli anni uno N. 0.

11 Luglio

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 3 - Tot. 4.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Sarti Raffaelle fu Domenico di Ferrara, d'anni 61, pensionato, coniugato — Calzolari Augusta di Vincenzo di Ferrara, d'anni 27, donna di casa, coniugata — Ardizzoni Celso di Giuseppe di Fossanova S. Marco, d'anni 10 — Strozzi Carolina di Giorgio di Fossanova S. Marco, d'anni 7.

Minori agli anni uno N. 2.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

11 Luglio

Bar.° ridotto a 0°	Tem.ª min.ª 20°, 1 c
Alt. med. mm. 759,94	» mass.ª 35°, 3 c
Al liv. del mare 761,88	» media 27°, 0 c
Umidità media: 48°, 7	Ven. dom. Vario

Stato prevalente dell'atmosfera: Sereno, Nebbia

12 Luglio — Temp. minima 20° 5 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

12 Luglio ore 12 min. 8 sec 39.

Telegrammi Stefani

Roma 11. — *Insprück* 10. - Dieta - Il presidente legge una dichiarazione della maggioranza relativamente all'unità della fede cattolica in Tirolo.

Wildamy a nome dei liberali protesta contro tale dichiarazione.

Londra 10. — La Commissione mista di lords e di membri della Camera dei comuni pel tunnel sotto la Manica si pronunziò con 6 voti contro 4, contro il tunnel.

Londra 10. — *Camera dei comuni*. Dilke dice che il governo non è intenzionato di ordinare quarantena credendola inefficace. Ordinò severe misure ed ispezioni sulle navi provenienti dai paesi infetti.

Fitzmaurice dice che il governo ignora che il cholera sia scoppiato in China.

Alessandria 10. — Khandeel fu condannato ai lavori forzati per anni 7.

Parigi 10. — Nella seduta del Congresso di previdenza, presieduta da Luzzatti, quindi da Say, si discusse dell'impiego di fondi nelle casse di risparmio ordinario.

Luzzatti confrontò i due metodi di libertà d'impiego ed impiego per mezzo dello Stato, e pronunziossi favorevole alla esistenza del risparmio postale, dichiarando mancare la concorrenza nei paesi, ove le casse ordinarie hanno vincolato l'impiego. Illustrò le condizioni delle casse di risparmio italiane e ne dimostrò la potenza morale ed economica; affermando la superiorità del risparmio libero sul legale.

I rappresentanti della Svezia, Olanda e Germania esposero le condizioni delle casse dei rispettivi paesi.

Malarce indicò le cagioni per le quali in Inghilterra e Francia anche le casse di risparmio libere vincolarono l'impiego dei fondi.

Say e Malarce parlarono brevemente della crisi attuale delle casse di risparmio francesi.

Luzzatti replicando disse non comprendere l'esistenza delle casse libere nella raccolta dei fondi vincolati nell'impegarli dopo la introduzione delle casse di risparmio postali, poichè così mancano i vantaggi della libertà e i vantaggi dell'ingerenza governativa.

Londra 11. — Comuni — La mozione Chaplin di interdire lo sbarco degli animali provenienti dai paesi ove le misure profilatiche non offrono garanzie sufficienti fu approvata malgrado l'opposizione del governo.

Il *Daily News* dice che i punti principali dell'accordo di Lesseps col governo inglese sono: La Compagnia ridurrebbe le tariffe appena i dividendi raggiungeranno il 25 0[0 e costruirebbe un secondo canale; il governo inglese aiuterebbe a trovare i fondi.

Madrid 11. — La Camera continua la discussione sulla riforma della costituzione. Il ministero si oppone.

Milano 11. — Stanotte è giunto il Re è ripartì per Monza.

Frohsdorf 11. — (Nove del mattino). Lo stato di Chambord è identico, la notte fu agitata, viene smentito che abbia mai vomitato sangue e materie puzzolenti.

Cairo 11. — Morti a Damietta 52, Mansurah 102, Sonnanoud 16. Da sette giorni nessun caso a Porto Said.

TELEGRAMMI DEL MATTINO

Londra 12. (Comuni) Gladstone rispondendo a Northcote dichiara che allorchè i francesi occuparono Tamatava il 14 Maggio il console inglese gravemente ammalato e il suo segretario arrestato sotto i suoi occhi ricevette ordine di partire entro 24 ore. Il console morì nell'intervallo; molti inglesi e parecchi ufficiali francesi assistettero ai funerali. L'Ammiraglio francese impedisce di comunicare le navi da guerra inglesi colla terra. Tutti i consoli esteri a Tamatava abbassarono la bandiera. Oltre al segretario del consolato inglese, un missionario inglese Svat è stato arrestato. Ignorasi l'accusa ma credesi accusato di corrispondere col nemico. Alla domanda sulle informazioni, l'ammiraglio rispose soltanto che la legge deve seguire il suo corso. Gladstone soggiunse annunziando i gravi e penosi avvenimenti; deve soltanto dire che ora bisogna attendere ulteriori informazioni. Attendiamo pure comunicazioni dal governo francese, avendogli fatto intendere che attendiamole.

Roma 12. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica decreto di proroga del Senato e della Camera; con altro decreto stabilirà il giorno della riconvocazione del parlamento.

Madrid 12. — Assicurasi che la Spagna d'accordo con quattro Potenze diresse osservazioni all'Inghilterra circa il pericolo della salute pubblica se le quarantene non vengono stabilite nei porti d'Inghilterra. Credesi che se l'Inghilterra persistesse nell'inerzia le potenze continentali sarebbero obbligate sottoporre a quarantena le provenienza dai porti inglesi.

P. CAVALIERI Direttore responsabile.

La sera del 9 corrente, cessava di vivere in Pontelagoscuro, esempio di affetto coniugale, e d'ogni virtù domestica

Serafina Goldini Ferraretto

Una dolorosa e fatale malattia, dopo il parto, in pochi giorni la conduceva al sepolcro, lasciando immerso in un profondo dolore che non avrà mai fine, il marito *Valentino* che l'adorava come cosa santa.

Quanti ebbero campo di conoscere il tesoro d'affetti e di virtù che adornavano la cara estinta, e l'amore intenso che regnava fra una coppia pochi giorni sono così lieta e felice, non possono che tributare una sincera lagrima di compianto, alla memoria della povera rapita, e al dolore che sopravvive nel marito, inconsolabile per cotanta sventura. R. G.

GRATO ANIMO

La cara esistenza di Francesco Villani, minacciata da Ileo-Tifo, fu ridonata alla salute ed all'affetto dei congiunti mercè la sapienza e le cure indefesse ed efficacissime di questo Medico Condotto sig. dott. *Lodovico Schincaglia*.

La famiglia del risanato, esultante per la guarigione del diletto Francesco, esterna pubblicamente la sua indelebile e profonda gratitudine al prenominato signor dott. Schincaglia, il quale sa così bene porre a profitto della sofferente umanità le rare doti di merito e di cuore cui egli va sì largamente fornito, e che non possono non rifulgere agli occhi degli onesti e dei buoni.

S. Martino 12 Luglio 1883.

APPALTO DAZIO CONSUMO

DI FERRARA

AVVISO

Avvicinandosi l'epoca della vendemmia, si avverte che l'*Uva* prodotta in città, va soggetta a dazio nella misura stabilita per l'introduzione nel Comune Chiuso.

L'articolo 32 del Regolamento vigente sui Dazii interni di Consumo combinato cogli articoli 53 e 54 delle Istruzioni Ministeriali 20 Ottobre 1870 prescrive:

1. Che un mese prima del raccolto si dovrà dichiarare all'Ufficio Daziario, stabilito in Via Borgo Leoni Palazzo Crispi, la quantità presuntiva del prodotto dell'Uva.

2. Che tre giorni dopo vendemmiato, si dovrà esibire una nuova dichiarazione del raccolto effettivo ottenuto, onde poscia definire i diritti e le competenze del dazio.

Tanto si porta a pubblica notizia a scanso di contravvenzione, avvertendo che per la mancanza delle suddette denuncie, entro i termini stabiliti, i Contravventori incorreranno nelle penalità di legge.

Infine si ricorda che i funzionari del Dazio, per legge hanno diritto di praticare verifiche sopra luogo, onde accertarsi della regolarità delle denuncie, e che presso il surriferito Ufficio trovansi gli stampati opportuni per tali dichiarazioni.

Ferrara 11 Luglio 1883.

Il Rappresentante
STOCCHIERO

Articolo 32 del Regolamento

Per le Uve ed Olive prodotte entro la linea daziaria, ne dovrà essere dichiarata la quantità presuntiva un mese prima del raccolto all'Ufficio Daziario.

Entro tre giorni dal raccolto dovrà essere presentata una nuova dichiarazione della quantità effettiva all'Ufficio stesso che la verificherà e liquiderà il dazio da pagarsi entro un mese se il genere deve passare in consumazione entro la linea daziaria del Comune.

(Vedi avviso in 4ª pagina)

Locomobili e Trebbiatrici

Davey Paxman e C.

Milano, Via Principe Umberbo, 36.

---

due stanze a pianterreno ora studio del sig. Ventura Cavalieri, nello stabile in Via Borgonuovo N. 19 dirimpetto al Seminario.

Per le trattative rivolgersi al proprietario signor Masetto Teodoro.

Ferrara -- Via Corso PORTA RENO N. 33 -- Ferrara

La Ditta Fr.lli MARCHI e C.

Tiene deposito e vendita all' ingrosso ed al dettaglio del vero

Cemento Portland di Germania a lenta e pronta presa
Id. Grenoble id. id.
Id. Casale Monferrato di 1.ª, 2.ª, 3.ª, qualità
Id. Ponti contro l' umidità e salsedine
Calce idraulica garantita.

Eseguisce qualunque ordinazione in lavori di Cemento
A PIACERE DEL COMMITTENTE

Ornati per fabbricati.
Gradini per scale.
Balaustre e mensole.
Copertine da ponte.
Orinatoj.
Abbeveratoj
Pavimenti in quadrelli di qualunque disegno e colore.
Beton uso francese cilindrato e rigato con diversi disegni.
Bancali per finestre.
Condotti per acqua.
Copertine da muri.
Panchette da giardino.
Quadrettoni traforati e per marciapiedi cilindrati e rigati.
Teste di camino.
Vaschette inodore per latrine in maiolica con valvole di ottone e ghisa con rubinetto e senza.
Macchinette inglesi per latrine con pompa e rubinetto per acqua.

Laboratorio Stuffe, Franchlin e Caloriferi.
Mattoni refratari inglesi.
Tambelloni da forno e terra refrataria, Condotti a doppia vernice di diverse dimensioni.
Terraglie di Castellamonte.
Cucine Economiche e Fornelli di Ghisa.

Società Italiana dei Cementi e delle Calci Idrauliche

Società Anonima
AVENTE SEDE
IN BERGAMO

PREMIATA
con 14 Medaglie alle principali Esposizioni Naz. ed Est.

Officine in Bergamo, Scanzo, Villa di Serio Pradalunga, Comendune, Palazzolo sull' Oglio, Vittorio e Narni presso Roma

CAPITALE SOCIALE L. 2,500,000
con L. 1,500,000 di versato

Prospetto del consumo

ANNI	QUINTALI	ANNI	QUINTALI
1864	16,000	1873	363,000
1865	20,000	1874	329,000
1866	70,000	1875	336,000
1867	40,000	1876	403,000
1868	72,000	1877.	516,000
1869	92,000	1878	391,000
1870	75,000	1879	329,000
1871	86 000	1880	462.000
1872	229,000	1881	593,000
		1882	655,000

Marca di Fabbrica

Prezzi di vendita

Cemen. lenta presa	L. 1,80 al	Q.	Staz.	Bergamo
» rapida »	» 3,00	»	»	»
» » » q. s.	» 4 00	»	»	»
Calce id. di Palazzolo	» 2,50	»	»	Palazzolo
Cemento Portland	» 5,00	»	»	»
» » q. s.	» 7,00	»	»	»
Calce di Vittorio	» 1,25	»	»	Vittorio
Cemento »	» 3,10	»	»	»
Calce dolce di Narni	» 2,20	»	»	Narni

Ribassi per grandi forniture

Rivolgersi alla Direz. della Società in Bergamo od agli Incar. locali ove sono stabiliti

AVVISO IMPORTANTE

Alcuni fabbricanti di qui per accreditare i loro prodotti li spediscono entro sacchi coll' iscrizione SOCIETÀ ITALIANA e qualificano anche taluno di essi, sotto il nome di CALCE IDRAULICA DI PALAZZOLO OD USO PALAZZOLO. — Ad eliminare il pericolo che tanto le Direzioni dei lavori, quanto le imprese, ed in genere i consumatori di materiali idraulici, abbiano a rimanere ingannati da tali indicazioni questa Società si fa dovere di ricordare che i prodotti di sua fabbricazione, vengono spediti in sacchi aventi al legaccio un timbro in piombo, colla marca di fabbrica approvata dal Governo e debitamente depositata per gli effetti di legge, ovvero in barili con etichetta portante la Ditta Sociale e la marca stessa; senza i quali contrassegni i consumatori non possono essere garantiti di acquistare materiali provenienti dagli Stabilimenti della Società italiana.

Avvertesi inoltre che la Calce Idraulica di Palazzolo viene esclusivamente prodotta da questa Società.

Bergamo, Marzo 1883. LA DIREZIONE.

POLVERE DENTIFRICIA

del celebre Comm. Prof. **VANZETTI** dell' Università di Padova specialità della Farmacia **TANTINI** di Verona

Il nome solo dell' Illustre professore ne è la più ampia raccomandazione e garanzia.

Dà ai denti bianchezza senza pari, purifica l' alito, rafforza le gengive, impedisce la carie, arresta quella incominciata, non altera lo smalto. Diffidare delle contraffazioni.

Lire una presso le principali Farmacie e Profumerie

Contro rimessa dell' importo più cent. 50 diretti alla FARMACIA TANTINI VERONA si spedisce franca a mezzo postale ovunque.

In Ferrara da BORZANI L. Parucchiere — Via Giovecca.

IL GRANDE PREMIO

DEL

GIORNALE PER I BAMBINI

diretto da C. COLLODI

È PRONTO

I nuovi abbonati per un anno, dal 1° Luglio 1883, riceveranno questo splendido Premio consistente in un volume che porta per titolo **Il nostro Libro di Pittura.** Il testo scritto da **G. Chiarini** è illustrato in ogni pagina con graziosissime figure di **Kate Greenaway.** A questo libro, tirato su bella carta, **va unita una grande scatola di latta con finissimi colori e pennelli,** affinchè i bambini possano divertirsi a colorire le figure.

Il Giornale per i Bambini è il più splendido giornale illustrato d' **Italia**; esso contiene in ogni numero Raccontini, Versi ed altri Articoli istruttivi di Martini, Giacosa, Farina, Panzacchi, Lessona, Nencioni, Capuana, Bartoli, D' Annunzio, Collodi, Jack la Bolina, Biagi, Checchi, Piccardi, Dazzi, Salier, Baccini' Marchesa Colombi, Albini, Della Rocca, Perodi, Yorick, Fleres, Chiarini, Anfosso, Paolozzi, ecc. ecc. ecc.

Tutti quanti i scrittori più insigni d' Italia non sdegnano di scrivere sul *Giornale per i Bambini.*

Dopo il furore fatto dal racconto **Flik o Tre mesi in un Circo** e della seconda parte di esso **Il Fratello del signor Bertolucci,** il *Giornale per i Bambini* pubblicherà nel Secondo Semestre 1883 un altro racconto non meno piacevole ed interessante intitolato

« LA PERLA » RIPESCATA

Pubblicherà pure **PIPÌ o LO SCIMIOTTINO COLOR DI ROSA** di C. Collodi. **LA BIMBA DORME,** commedia di E. Cecchi e **LE MEMORIE DI UN GRANELLINO DI COTONE,** di Jack la Bolina.

Il Giornale per i Bambini si pubblica ogni Giovedì in tutta Italia.

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

Per l' Italia: Un anno . . . L. 12 (più cent. 50 per la spedizione del premio con pacco postale.)	Per l' Estero: Un anno . . L. 15. — (più L. 1,25 per la spedizione del premio per pacco postale.)
Id. Un semestre . . L. 6	Id. Un semestre L. 7. 50

Il premio del **Nostro Libro di Pittura,** e la scatola di colori **spetta soltanto a coloro i quali prenderanno l' abbonamento per un anno.**

Gli abbonati per soli sei mesi, se vogliono avere **Il Nostro Libro di Pittura,** e la scatola di colori, devono mandare 4 lire in più, perchè tanto costa alla Amministrazione stessa questo regalo.

Dirigere lettere e vaglia all' Amministrazione del **Giornale per i Bambini** *in Roma, Piazza Montecitorio,* 130.

FARINA Lattea H. NESTLE

ALIMENTO COMPLETO PEI BAMBINI

GRAN DIPLOMA D' ONORE — MEDAGLIA D' ORO PARIGI 1878

Medaglie d' oro a diverse **ESPOSIZIONI**



CERTIFICATI NUMEROSI delle primarie AUTORITÀ MEDICHE

Marca di fabbrica

La base di questo prodotto è il buon latte svizzero.

Esso supplisce all' insufficenza ed alla mancanza del latte materno e facilita lo slattare.

Per evitare le contraffazioni esigere che ogni scatola porti la firma dell' INVENTORE Henri Nestlé VEVEY (svizzera)

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti *certificati* rilasciati dalle *autorità mediche italiane.*

RIVANAZZANO SALICE

Acqua Minerale naturale salsobromojodica ferruginosa

Proprietà E. CRESPI

La più ricca in sali, delle acque congeneri fin' ora conosciute, analizzata dal prof. Carnelutti al pesasali segna 8, 75 B Dieci volte più attiva dell' acqua di Mare, è da preferirsi per la cura dei

BAGNI DI MARE A DOMICILIO

Si usa anche internamente per guarire la scrofola, le affezioni glandulari d' indole scrofolosa o sifilitica, i tumori, il gozzo, ecc.

Si spedisce in fusti a L. **12** l' Ettolitro fusto a parte. Per le cure interne in Bottiglia a L. **1** — Sconto ai farmacisti e stabilimenti; condizioni speciali agli Istituti di beneficenza.

Numerosi attestati di celebrità mediche comprovano l' efficacia di questa acqua. **Guardarsi dalle contraffazioni.**

Per gli acquisti all' ingrosso dirigersi al Sig. **Giudici Santo,** *Milano, Via S. Calimero,* 3; in dettaglio in tutte le primarie farmacie del Regno.

(Stabilimento Tipografico Bresciani)